



COMUNE DI NICOSIA

V SETTORE - UFFICIO TRIBUTI

DETERMINA DIRIGENZIALE N.113 del 3 ottobre 2014

OGGETTO: **Determine Dirigenziali n. 15 del 18 febbraio 2014 e n. 96 del 15 luglio 2014 aventi entrambi ad oggetto "Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Accertamento parziale introito da TARI" - Modifica accertamento.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con la determina dirigenziale n.15 del 18 febbraio 2014 è stata accertata parzialmente per gettito TARI la somma di € 555.663,65 per assicurare la copertura della spesa per i primi quattro mesi dell'anno al Titolo 1- categoria 2- Risorsa 70 - Capitolo 21 del predisponendo bilancio per l'esercizio in corso, in quanto alla data del 17 febbraio 2014 persistevano le condizioni indispensabili per la registrazione finanziaria dell'accertamento dell'entrata nel bilancio del Comune, stante che i soggetti debitori ed obbligati al pagamento della TARI quantificati in 8318, risultavano già individuati nell'archivio comunale esistente presso l'Ufficio tributi, mentre il titolo giuridico, presupposto per il credito, trovava fondamento nella dichiarazione Tarsu-Tia-Tares presenti negli archivi informatici;
- con delibera n.51 del 7 luglio 2014, dichiarata immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha deliberato la definizione dei termini e delle modalità di riscossione dell'acconto TARI anno 2014, stabilendo, tra l'altro,;
- che le rate dovute in acconto avrebbero dovuto essere rimosse nei seguenti termini:
- 31 agosto 2014: riscossione del 30% della somma versata/dovuta dal contribuente a titolo di Tarsu 2013;
- 30 settembre 2014: riscossione del 30% della somma versata/dovuta dal contribuente a titolo di Tarsu 2013;
- 30 novembre 2014: riscossione del 30% della somma versata/dovuta dal contribuente a titolo di Tarsu 2013;
- di rimandare, a seguito dell'approvazione del bilancio e delle relative tariffe TARI, la definizione delle scadenze delle ulteriori rate da versare, da parte dei contribuenti, a conguaglio, stabilendo che nell'ultima rata dovuta a titolo di Tari, sarebbe stato effettuato il calcolo dell'importo effettivamente dovuto, sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2014 e sulla base dell'occupazione effettivamente posta in essere dal contribuente;
- con la determina dirigenziale n. 96 del 15 luglio 2014 è stato, tra l'altro, accertata parzialmente per gettito TARI anno 2014 l'ulteriore somma di € 944.628,21 IVA compresa, avendo già accertato un importo pari ad € 555.663,65 IVA compresa con il provvedimento n.15 sopra indicato, per assicurare la copertura della spesa pari al 90% dell'anno 2013, al Titolo 1, Categoria 2, Risorsa 70, Capitolo 21 del predisponendo bilancio per l'esercizio in corso;
- in esecuzione della delibera C.C. n.51/2014 sopra citata, l'ufficio tributi, ha provveduto ad inviare a tutti i contribuenti i relativi bollettini di pagamento in acconto, aventi le scadenze stabilite dal Consiglio;
- alla data odierna, per effetto dei versamenti effettuati dai contribuenti, l'Ente ha già incamerato la somma complessiva di € 500.117,00;

Considerato che:

- la seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre 2014, in prosecuzione della seduta consiliare del 29 settembre 2014, il cui ordine del giorno prevedeva la trattazione di argomenti propedeutici per l'approvazione dello strumento finanziario dell'Ente, non si è tenuta per mancanza del numero legale;
- ciò ha determinato, tra l'altro, la mancata trattazione ed approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014, il cui termine ultimo, coincideva con l'approvazione del bilancio di previsione e la cui data, per effetto della proroga disposta con decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, era stata fissata per il 30 settembre 2014;
- la mancata approvazione delle tariffe TARI nel termine di cui sopra fa venir meno il titolo giuridico che legittima la relativa riscossione;
- occorre stornare la parte dell'accertamento non ancora incassato pari ad € 1.000.174,86;
- occorre, altresì, proporre l'iscrizione in bilancio di un capitolo di spesa per il rimborso ai contribuenti delle somme pagate e non dovute;

Dato atto che sulla presente determinazione viene espresso parere in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e la L.R. n.30/2000;

Visto l'Ord. EE.LL. R.S. e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Di stornare parzialmente l'accertamento effettuato con Determina Dirigenziali n.15 del 18 febbraio 2014 per un importo pari ad € 55.546,65;

Di stornare l'accertamento di € 944.628,21, effettuato con determina Dirigenziale n. 96 del 15 luglio 2014 aventi ad oggetto "Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Accertamento parziale introito da TARI" per assenza di titolo giuridico.

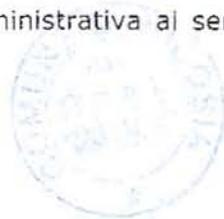
Di richiedere, in costanza di mancata proroga della data di approvazione del bilancio di previsione anno 2014, l'istituzione di nuovo capitolo di bilancio, tra gli oneri straordinari al Titolo 01 - Funzione 01 - Servizio 04 - Intervento 08 di € 500.117,00, al fine di rimborsare ai contribuenti le somme pagate e non dovute per mancanza del presupposto giuridico.

Di adottare i provvedimenti consequenziali che in caso di rinvio della data di approvazione del bilancio di previsione anno 2014.

Il presente provvedimento ha efficacia, dopo l'apposizione del visto contabile, e verrà pubblicato sul sito on line del Comune per 15 giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza.

ATTESTA

La regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs.267/2000.



Il Dirigente
dott.ssa Salvina Cifalà

2° SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.18/2/2000, n.267.

Nicosia li,

Attestazione non dovuta per assenza di importo di spese a carico del Bilancio comunale.

IL DIRIGENTE
LI CALZI DOTT. GIOVANNI

Il Dirigente
dott. Giovanni Li Calzi